

◆ La ministra dell'Interno annuncia: «Farò una direttiva perché i prefetti coinvolgano i gestori delle discoteche nei Comitati per l'ordine e la sicurezza»

Discoteche sicure Firmato il patto per la lotta all'ecstasy

Turco, Jervolino e Bindi siglano l'accordo con il sindacato dei locali. «Ma non è una crociata»

ALESSANDRA BADUEL

ROMA. E ora, il patto è stato firmato. Gestori di discoteche da una parte, governo dall'altra, per combattere con ogni mezzo, ma anche con tutta la calma necessaria, la cultura della droga. Ieri tre ministri e il presidente del Sindacato italiano locali da ballo Giancarlo Barisio hanno firmato il protocollo d'intesa con cui tutti si impegnano a fare la propria parte. Entro un mese, ci sarà anche il regolamento attuativo. Perché, come dice Livia Turco, ministro della Solidarietà sociale, «i ragazzi hanno diritto di divertirsi e vanno tutelati». Intanto il ministro dell'Interno Rosa Jervolino annuncia: «Farò una direttiva perché i prefetti coinvolgano i gestori delle discoteche nei Comitati per l'ordine e la sicurezza», mentre il ministro della Sanità Rosy Bindi, per parte sua, promette che solleciterà le Asl e tutta la rete dei servizi contro le tossicodipendenze perché «studino delle modalità di rapporto con i luoghi di divertimento». E Livia Turco ha anche un breve commento da fare, sollecitata da una domanda, al rifiuto di alcuni cantanti di fare da testimoni contro l'ecstasy e le altre droghe: «Noi, il governo, facciamo la nostra parte, ma abbiamo anche il senso del limite: possiamo creare delle opportunità, ma non sappiamo parlare ai giovani, quindi abbiamo pensato a dei mediatori come i cantanti. Ma poi, non ci sono solo loro, ci

sono i dj, le radio, le tv, i parroci, le polisportive. E ognuno può scegliere quello che vuol fare».

Sono più di tremila le discoteche che rappresenta il Silb: il 90% dei locali esistenti, che adesso entreranno in un albo dei luoghi di divertimento sicuri. Anche se nessuno, hanno detto ieri le esponenti del governo, ha intenzione di sanzionare le discoteche che invece non aderiranno. Tanto per ribadire, così, che nessuno pensa di combattere una battaglia di lunga prospettiva come quella contro le droghe chiamando «alla crociata». Come ha detto Barisio, «sarebbe inutile pretendere dalle discoteche l'assunzione di responsabilità se simultaneamente non si arrivasse ad un lavoro serio di intelligenza per individuare i centri produttivi, le infiltrazioni criminali, se non si allestisse un processo di informazione-comunicazione permanente con i giovani disagiati e le scuole non s'impegnarono anch'esse a prevenire il problema».

Premesso tutto ciò, il Silb fa la sua parte. E dunque, d'ora in poi le discoteche più sicure avranno un marchio «docs», una specie di bollino blu. Arriveranno con ogni probabilità a stabilire orari di chiusura omogenei in tutta Italia, per evitare il nomadismo da un locale all'altro. E saranno quelle dove i ragazzi troveranno personale sensibilizzato alla prevenzione dei comportamenti a rischio e preparato ad interventi di emergenza. Troveranno operatori sociali dentro e

fuori, dediti ad interventi di prevenzione, informazione e contenimento dei rischi. E ancora, messaggi e materiale di campagne informative sull'ecstasy, un'acustica che non assordi e stordisca, cioè a livelli accettabili. Saranno anche spinti a consumare più analcolici che alcolici, con una politica dei prezzi che farà salire il costo delle consumazioni rischiose, visto che è proprio il miscuglio di droga e alcol a provocare spesso i danni peggiori. In più, le discoteche del Silb si sono impegnate a «lavore» anche sugli orari d'inizio e di fine delle «notte» di divertimento, in modo che non comincino così tardi da finire all'alba del giorno dopo. Come? Organizzando il più possibile concerti dal vivo in prima serata. Per parte sua, il governo si è impegnato a destinare parte dei fondi della lotta alla droga alla formazione, appunto, del personale delle discoteche e a svolgere sgravi fiscali per la musica dal vivo. E sarà questa l'unica «pena» per le discoteche che non sigleranno l'accordo: non avranno sgravi né incentivi.

In più, Rosy Bindi ha anche ricordato che la legge sulla droga dovrà essere presto modificata, facendo una tabella delle sostanze proibite - non analitica ma divisa per grandi gruppi, in modo che, individuato il capofila, le altre sostanze diventino automaticamente tutte illecite». Per riuscire così a stare dietro all'inventiva dei chimici, che producono le pasticche usando miscele sempre nuove.

Il Comune di Milano assegna la medaglia alla memoria al commissario Calabresi

MILANO. «Baluardo del bene comune» l'uno, «fulgido esempio» per la collettività l'altro. Sono storie diverse quelle del commissario Luigi Calabresi e dell'agente Vincenzo Raiola, uccisi entrambi, a 27 anni di distanza, in epoche e contesti completamente differenti. Ma quando il sindaco Gabriele Albertini ha consegnato ai loro parenti la medaglia d'oro che li premia alla memoria, ieri mattina, l'applauso delle centinaia di persone stipate nella Sala Alessi di Palazzo Marino, la sede del Comune, è stato lo stesso, scrosciante, con tutti in piedi. Erano commossi Luisa e Raffaele quando lo speaker ha ricordato che il figlio Vincenzo a soli 27 anni ha perso la vita nel maggior scorso per le ferite riportate nello scontro a fuoco con il commando che, in via Imbonati, aveva preso d'assalto un furgone portavalori: «Al suo estremo sacrificio guarda e si piega in rispettoso silenzio l'intera città». E Gemma Capra, la vedova Calabresi, ha eluso come sempre ogni polemica parlando di «un bel giorno e basta», «dopo aver ascoltato la motivazione della medaglia per il marito che, «servitore dello Stato, si erga baluardo del bene comune in anni torbidi e tristi per l'intero paese» e che muore ucciso «in un vile attentato che ancora oggi chiede giustizia». «Credo che fosse un riconoscimento dovuto alla famiglia e a tutti quei servitori dello Stato che hanno combattuto il terrorismo e ci hanno permesso di venir fuori dagli anni di piombo». Così il procuratore generale di Milano, Francesco Saverio Borrelli, ha commentato la medaglia a Calabresi. E Gemma Capra ha commentato ancora: «Oggi è un bel giorno. Sono molto contenta che il Comune abbia avuto la sensibilità di dare questo riconoscimento a mio marito, che posso assicurare ha sempre lavorato al di sopra delle parti con la massima onestà e la massima dedizione proprio per assicurare la democrazia al nostro paese. Anzi, ringrazio tutti i milanesi e tutti gli italiani che in questo periodo ci hanno veramente aiutato con la loro solidarietà, fermandoci per strada, dandoci una stretta di mano, scrivendoci: sono veramente tantissimi».

Emergenza rifiuti ed ecomafia nel sud I Ds: deve essere questione nazionale

ROMA. C'è un'emergenza rifiuti al sud che deve essere assunta dal governo come questione nazionale. Va superato il regime di commissariamento riportando ordine, legalità e competenza nel settore oggi dominato dall'ecomafia. E questo il messaggio che i Ds Fulvia Bandoli, Sandro Gentili e Franco Gherardini hanno lanciato al governo in vista della scadenza dei regimi commissariali tuttora in vigore in Campania, Puglia, Calabria, Sicilia.

L'emergenza riguarda 20 milioni di persone. I rifiuti solidi urbani sono 2 milioni e mezzo di tonnellate annue in Campania, 1,7 in Puglia, 697 mila in Calabria e 2 milioni e mezzo in Sicilia. Lo smaltimento in discariche è di 2,1 milioni di tonnellate in Campania, 1,8 in Puglia, 2,1 in Sicilia, e 476 in Calabria. Invece, la raccolta differenziata è: l'1,9% in Campania, l'1,5% in Puglia, lo 0,56% in Calabria, lo 0,71% in Sicilia. Regioni, denunciano i Ds, in cui regna l'ecomafia: la malavita organizzata fa la raccolta dei rifiuti, che smaltisce in cave disattive. «Bisogna tornare alla legalità - ha spiegato Fulvia Bandoli, della direzione Ds - e al pieno funzionamento. Si tratta di un settore che può dare anche posti di lavoro». Ma per questo occorrono delle misure ad hoc: un coordinamento centrale e una forte responsabilizzazione da parte degli enti locali, che spesso lasciano ad altri questo lavoro o sono più propensi a chiedere il commissariamento. E il prefetto non deve occuparsi più di scaricare ma - ha precisato la Bandoli - di controllare e coordinare l'attività. In sintesi le proposte Ds sono: riorganizzazione delle competenze del governo in un solo ministero per assicurare una gestione unitaria dei poteri sostitutivi; potenziamento della qualità e dell'azione di prevenzione del ministero dell'Ambiente attraverso la collaborazione e il sostegno alle istituzioni locali; verifica delle ordinanze in vigore; delimitazione di poteri e funzioni del commissario, oggi parcellizzati e frammentati; limitazione dei poteri del prefetto sull'emergenza relativamente all'attività di controllo, collaborazione e coordinamento.

TRIBUNALE CIVILE DI BOLOGNA

UFFICIO ESERCIZI IMMOBILIARI - CANCELLERIA FALLIMENTARE

VENDITE IMMOBILIARI

INTERNET: <http://www.comune.bologna.it/perbole/tribunale>

<p>051/541319. Esecuzione N. 458/95 R.G.Es.</p> <p>RESIDENZIALI CASALECCHIO DI RENO</p> <p>32/11 Via Anselmi 43. Appartamento libero al decreto di trasferimento, mq. 200 circa, composto da ingresso, soggiorno con balcone, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina al p. seminterrato.</p> <p>Prezzo base L. 180.000.000.</p> <p>32/12 Via Anselmi 43. Appartamento libero al decreto di trasferimento, mq. 200 circa, composto da ingresso, soggiorno con balcone, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina al p. seminterrato.</p> <p>Prezzo base L. 180.000.000.</p> <p>32/13 Via Anselmi 43. Appartamento libero al decreto di trasferimento, mq. 200 circa, composto da ingresso, soggiorno con balcone, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina al p. seminterrato.</p> <p>Prezzo base L. 180.000.000.</p> <p>32/14 Via Anselmi 43. Appartamento libero al decreto di trasferimento, mq. 200 circa, composto da ingresso, soggiorno con balcone, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina al p. seminterrato.</p> <p>Prezzo base L. 180.000.000.</p> <p>32/15 Via Anselmi 43. Appartamento libero al decreto di trasferimento, mq. 200 circa, composto da ingresso, soggiorno con balcone, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina al p. seminterrato.</p> <p>Prezzo base L. 180.000.000.</p> <p>32/16 Via Anselmi 43. Appartamento libero al decreto di trasferimento, mq. 200 circa, composto da ingresso, soggiorno con balcone, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina al p. seminterrato.</p> <p>Prezzo base L. 180.000.000.</p> <p>32/17 Via Anselmi 43. Appartamento libero al decreto di trasferimento, mq. 200 circa, composto da ingresso, soggiorno con balcone, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina al p. seminterrato.</p> <p>Prezzo base L. 180.000.000.</p> <p>32/18 Via Anselmi 43. Appartamento libero al decreto di trasferimento, mq. 200 circa, composto da ingresso, soggiorno con balcone, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina al p. seminterrato.</p> <p>Prezzo base L. 180.000.000.</p>	<p>051/541319. Esecuzione N. 458/95 R.G.Es.</p> <p>RESIDENZIALI CASALECCHIO DI RENO</p> <p>32/19 Via Anselmi 43. Appartamento libero al decreto di trasferimento, mq. 200 circa, composto da ingresso, soggiorno con balcone, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina al p. seminterrato.</p> <p>Prezzo base L. 180.000.000.</p> <p>32/20 Via Anselmi 43. Appartamento libero al decreto di trasferimento, mq. 200 circa, composto da ingresso, soggiorno con balcone, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina al p. seminterrato.</p> <p>Prezzo base L. 180.000.000.</p> <p>32/21 Via Anselmi 43. Appartamento libero al decreto di trasferimento, mq. 200 circa, composto da ingresso, soggiorno con balcone, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina al p. seminterrato.</p> <p>Prezzo base L. 180.000.000.</p> <p>32/22 Via Anselmi 43. Appartamento libero al decreto di trasferimento, mq. 200 circa, composto da ingresso, soggiorno con balcone, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina al p. seminterrato.</p> <p>Prezzo base L. 180.000.000.</p> <p>32/23 Via Anselmi 43. Appartamento libero al decreto di trasferimento, mq. 200 circa, composto da ingresso, soggiorno con balcone, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina al p. seminterrato.</p> <p>Prezzo base L. 180.000.000.</p> <p>32/24 Via Anselmi 43. Appartamento libero al decreto di trasferimento, mq. 200 circa, composto da ingresso, soggiorno con balcone, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina al p. seminterrato.</p> <p>Prezzo base L. 180.000.000.</p> <p>32/25 Via Anselmi 43. Appartamento libero al decreto di trasferimento, mq. 200 circa, composto da ingresso, soggiorno con balcone, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina al p. seminterrato.</p> <p>Prezzo base L. 180.000.000.</p> <p>32/26 Via Anselmi 43. Appartamento libero al decreto di trasferimento, mq. 200 circa, composto da ingresso, soggiorno con balcone, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina al p. seminterrato.</p> <p>Prezzo base L. 180.000.000.</p> <p>32/27 Via Anselmi 43. Appartamento libero al decreto di trasferimento, mq. 200 circa, composto da ingresso, soggiorno con balcone, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina al p. seminterrato.</p> <p>Prezzo base L. 180.000.000.</p> <p>32/28 Via Anselmi 43. Appartamento libero al decreto di trasferimento, mq. 200 circa, composto da ingresso, soggiorno con balcone, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina al p. seminterrato.</p> <p>Prezzo base L. 180.000.000.</p> <p>32/29 Via Anselmi 43. Appartamento libero al decreto di trasferimento, mq. 200 circa, composto da ingresso, soggiorno con balcone, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina al p. seminterrato.</p> <p>Prezzo base L. 180.000.000.</p> <p>32/30 Via Anselmi 43. Appartamento libero al decreto di trasferimento, mq. 200 circa, composto da ingresso, soggiorno con balcone, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina al p. seminterrato.</p> <p>Prezzo base L. 180.000.000.</p>	<p>051/541319. Esecuzione N. 458/95 R.G.Es.</p> <p>RESIDENZIALI CASALECCHIO DI RENO</p> <p>32/31 Via Anselmi 43. Appartamento libero al decreto di trasferimento, mq. 200 circa, composto da ingresso, soggiorno con balcone, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina al p. seminterrato.</p> <p>Prezzo base L. 180.000.000.</p> <p>32/32 Via Anselmi 43. Appartamento libero al decreto di trasferimento, mq. 200 circa, composto da ingresso, soggiorno con balcone, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina al p. seminterrato.</p> <p>Prezzo base L. 180.000.000.</p> <p>32/33 Via Anselmi 43. Appartamento libero al decreto di trasferimento, mq. 200 circa, composto da ingresso, soggiorno con balcone, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina al p. seminterrato.</p> <p>Prezzo base L. 180.000.000.</p> <p>32/34 Via Anselmi 43. Appartamento libero al decreto di trasferimento, mq. 200 circa, composto da ingresso, soggiorno con balcone, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina al p. seminterrato.</p> <p>Prezzo base L. 180.000.000.</p> <p>32/35 Via Anselmi 43. Appartamento libero al decreto di trasferimento, mq. 200 circa, composto da ingresso, soggiorno con balcone, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina al p. seminterrato.</p> <p>Prezzo base L. 180.000.000.</p> <p>32/36 Via Anselmi 43. Appartamento libero al decreto di trasferimento, mq. 200 circa, composto da ingresso, soggiorno con balcone, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina al p. seminterrato.</p> <p>Prezzo base L. 180.000.000.</p> <p>32/37 Via Anselmi 43. Appartamento libero al decreto di trasferimento, mq. 200 circa, composto da ingresso, soggiorno con balcone, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina al p. seminterrato.</p> <p>Prezzo base L. 180.000.000.</p> <p>32/38 Via Anselmi 43. Appartamento libero al decreto di trasferimento, mq. 200 circa, composto da ingresso, soggiorno con balcone, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina al p. seminterrato.</p> <p>Prezzo base L. 180.000.000.</p> <p>32/39 Via Anselmi 43. Appartamento libero al decreto di trasferimento, mq. 200 circa, composto da ingresso, soggiorno con balcone, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina al p. seminterrato.</p> <p>Prezzo base L. 180.000.000.</p> <p>32/40 Via Anselmi 43. Appartamento libero al decreto di trasferimento, mq. 200 circa, composto da ingresso, soggiorno con balcone, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina al p. seminterrato.</p> <p>Prezzo base L. 180.000.000.</p>	<p>051/541319. Esecuzione N. 458/95 R.G.Es.</p> <p>RESIDENZIALI CASALECCHIO DI RENO</p> <p>32/41 Via Anselmi 43. Appartamento libero al decreto di trasferimento, mq. 200 circa, composto da ingresso, soggiorno con balcone, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina al p. seminterrato.</p> <p>Prezzo base L. 180.000.000.</p> <p>32/42 Via Anselmi 43. Appartamento libero al decreto di trasferimento, mq. 200 circa, composto da ingresso, soggiorno con balcone, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina al p. seminterrato.</p> <p>Prezzo base L. 180.000.000.</p> <p>32/43 Via Anselmi 43. Appartamento libero al decreto di trasferimento, mq. 200 circa, composto da ingresso, soggiorno con balcone, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina al p. seminterrato.</p> <p>Prezzo base L. 180.000.000.</p> <p>32/44 Via Anselmi 43. Appartamento libero al decreto di trasferimento, mq. 200 circa, composto da ingresso, soggiorno con balcone, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina al p. seminterrato.</p> <p>Prezzo base L. 180.000.000.</p> <p>32/45 Via Anselmi 43. Appartamento libero al decreto di trasferimento, mq. 200 circa, composto da ingresso, soggiorno con balcone, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina al p. seminterrato.</p> <p>Prezzo base L. 180.000.000.</p> <p>32/46 Via Anselmi 43. Appartamento libero al decreto di trasferimento, mq. 200 circa, composto da ingresso, soggiorno con balcone, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina al p. seminterrato.</p> <p>Prezzo base L. 180.000.000.</p> <p>32/47 Via Anselmi 43. Appartamento libero al decreto di trasferimento, mq. 200 circa, composto da ingresso, soggiorno con balcone, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina al p. seminterrato.</p> <p>Prezzo base L. 180.000.000.</p> <p>32/48 Via Anselmi 43. Appartamento libero al decreto di trasferimento, mq. 200 circa, composto da ingresso, soggiorno con balcone, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina al p. seminterrato.</p> <p>Prezzo base L. 180.000.000.</p> <p>32/49 Via Anselmi 43. Appartamento libero al decreto di trasferimento, mq. 200 circa, composto da ingresso, soggiorno con balcone, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina al p. seminterrato.</p> <p>Prezzo base L. 180.000.000.</p> <p>32/50 Via Anselmi 43. Appartamento libero al decreto di trasferimento, mq. 200 circa, composto da ingresso, soggiorno con balcone, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina al p. seminterrato.</p> <p>Prezzo base L. 180.000.000.</p>
--	--	--	--